

Bando Scuole ed enti pubblici

In premessa

Per ben due anni le scuole di ogni ordine e grado, da quelle di formazione primaria alle secondarie di primo e di secondo livello, sono state costrette a fare ricorso alla didattica a distanza (DAD) per fronteggiare col distanziamento sociale di studenti e insegnanti la diffusione del virus. Questo strumento surrogatorio della didattica in presenza, assunto per motivi di necessità e spesso in fasi alterne determinate dalla emergenza ricorrente nelle singole classi, ha rivelato tutta la sua criticità danneggiando gli studenti sotto diversi versanti. E' stato di ostacolo alla loro socializzazione in classe, momento fondamentale del processo formativo e della crescita del bambino e dell'adolescente; ha abbassato il livello e reso difficoltoso il processo didattico di trasferimento delle conoscenze da parte degli insegnanti; ha concorso ad accentuare l'emarginazione degli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento; ha discriminato fra studenti che potevano godere di aiuto e di sostegno didattico in famiglia e studenti che non l'avevano; ha, infine, accentuato la discriminazione economica fra studenti di famiglie benestanti e studenti di famiglie povere che non erano nelle condizioni di dotare i ragazzi di tutti gli strumenti tecnologici necessari.

Azione della Fondazione

La Fondazione intende porre in atto azioni di contrasto degli effetti negativi della DAD finanziando progetti promossi da singole scuole o da scuole inserite in rete volti a sostenere il recupero scolastico e/o psicologico di studenti e famiglie, con particolare riguardo verso gli studenti provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati che sono stati particolarmente colpiti dalle sospensioni ripetute della frequenza scolastica in aula nella sfera cognitiva, in quella sociale, in quella psicologico/affettiva e in quella emotiva.

Godranno quindi di particolare apprezzamento ai fini del finanziamento i progetti che:

1. Individuano singoli alunni o gruppi di alunni che hanno particolarmente sofferto della precarietà del processo formativo dovuto alla pandemia e propongono adeguate azioni di superamento del gap formativo che si è creato;
2. Prevedono azioni concrete che, anche con il supporto di personale esterno, favorisca il recupero delle lacune o vuoti formativi che si sono creati a causa della difficile e saltuaria gestione in presenza dei due anni scolastici passati;
3. Forniscono agli alunni che si trovano nello stato sopra indicato i mezzi materiali e/o culturali utili a colmare il gap formativo, anche con un sostegno scolastico parallelo e mirato;

4. Propongano percorsi formativi paralleli e/o alternativi volti a superare lo stato obiettivo di discriminazione che ha colpito singoli o gruppi di alunni.
5. Contemplino azioni di sostegno o di recupero psicologico a favore di alunni che hanno manifestato a diverso titolo sofferenze psichiche come riflesso della emarginazione scolastica subita.

Saranno esclusi dal finanziamento i progetti che:

1. Prevedono interventi strutturali o funzionali all'erogazione del servizio negli edifici scolastici;
2. Prevedono interventi finalizzati alla logistica scolastica in fase di riorganizzazione del servizio.

Saranno parametri di valutazione privilegiata l'originalità della proposta unitamente alla massima capacità di fronteggiare il fenomeno dell'accentuata disuguaglianza scolare nell'area vasta comprensiva delle province di Firenze, di Prato e di Pistoia nella quale debbono essere insediate le scuole proponenti.

I proponenti

I proponenti possono essere scuole o reti di scuole (dalle primarie alle secondarie di secondo grado) o enti pubblici che si occupino anche di attività formative e che siano insediati nell'area vasta delle province di Firenze, Prato e Pistoia.

La Fondazione non prende in considerazione più di un progetto presentato dal singolo proponente.

Condizioni di accesso al finanziamento

I progetti che verranno presentati alla Fondazione Carlo Marchi e che vanno indirizzati **sia in formato cartaceo** al seguente recapito: **Piazza Savonarola, 17, 50132 Firenze**, **sia in formato elettronico** al seguente indirizzo di e mail **info@fondazionemarchi.org** dovranno fornire **in un unico file e in paragrafi distinti come di seguito numerati** le seguenti informazioni:

1. Domanda di finanziamento

- a. La richiesta di finanziamento deve essere sottoscritta dal responsabile dell'Istituto singolo o capofila della rete di Istituti scolastici collegati che promuove e cura il progetto.

2. Soggetto proponente

- a. In questa voce va specificata la tipologia della scuola o delle scuole messe in rete
- b. La localizzazione.

c. Una sintesi delle passate iniziative se già intraprese.

3. Titolo del progetto

a. Il titolo deve essere specifico e puntuale **oltre che sintetico**, chiaramente esplicativo del progetto proposto al finanziamento.

4. Obiettivi del progetto

a. Debbono essere definiti in modo preciso e cronologicamente articolato gli obiettivi perseguiti e la scansione dei tempi previsti per il loro raggiungimento;

b. Sono motivi di apprezzamento del progetto la sinteticità e la pertinenza delle argomentazioni.

5. Contestualizzazione del progetto

a. Si tratta di specificare il contesto sociale e territoriale coinvolto.

6. Destinatari del progetto

a. Debbono essere indicati con precisione gli alunni beneficiari e la motivazione in base alla quale il progetto è presentato.

7. Attività previste

a. Debbono essere dettagliate nella loro scansione cronologica le azioni che si intendono svolgere per perseguire gli obiettivi indicati.

8. Durata complessiva e fasi del lavoro

a. Deve essere indicato un cronogramma delle attività.

9. Risultati attesi

a. Debbono essere illustrati i risultati che si ritiene possano essere raggiunti.

10. Finanziamento richiesto

a. Deve essere allegato alla domanda il piano di finanziamento richiesto con dettaglio delle voci di spesa, che non dovrebbe –indicativamente– superare i **10.000 euro per singolo Istituto e i 30.000 per gli Istituti posti in rete**;

b. Deve, inoltre, essere indicato se si tratta di cofinanziamento con risorse proprie e/o di altri enti ovvero di finanziamento richiesto a copertura integrale del progetto e con la Fondazione Carlo Marchi come unico finanziatore;

c. **sono escluse dal finanziamento le voci di spesa che a qualsiasi titolo sono riconducibili ad investimento strutturale nell'immobile della scuola o alla dotazione di servizi primari**;

11. Scheda sintetica

a. Deve essere allegata la scheda sintetica del progetto reperibile sul sito della Fondazione Carlo Marchi <http://www.fondazionemarchi.org>

La Fondazione si riserva, se necessario, di richiedere ulteriori informazioni in merito al progetto presentato.

Criteria di erogazione del finanziamento

1. Vaglio preliminare

- a. La Fondazione, in relazione alla natura e pertinenza del progetto presentato, si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di respingere il progetto in via pregiudiziale se non coerente con i propri fini statutari e con le condizioni di accesso al finanziamento indicate nel bando. Sono comunque esclusi dal finanziamento interventi su immobili o progetti di valorizzazione patrimoniale. **Saranno privilegiati i progetti che si svolgono e si concludono nell'arco di 12 mesi dal loro avvio con possibilità di svolgimento sia nell'anno scolastico 2022-2023 sia nel primo quadrimestre dell'anno scolastico 2023-2024.**

2. Valutazione degli organi

- a. Se il progetto è ritenuto coerente con le finalità sopra indicate viene sottoposto all'esame degli organi di valutazione e decisionali della Fondazione, in particolare in prima istanza al Comitato Culturale, che esprime la valutazione di merito e provvede a sottoporla alla decisione del Consiglio di Amministrazione.

3. Delibera del Consiglio di Amministrazione

- a. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione decide, a proprio insindacabile giudizio e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, a quali dei progetti attribuire il finanziamento parziale o totale della iniziativa progettata. Se approvato, il progetto sarà regolato da apposita convenzione controfirmata dalla Fondazione Marchi e dal soggetto proponente.

4. Finanziamenti in unica erogazione o frazionati

- a. La Fondazione può prevedere l'erogazione di un anticipo ad avvio del progetto comunque non superiore al 25% della somma complessivamente riconosciuta al progetto. Può inoltre prevedere il conferimento di ulteriori ratei previa rendicontazione delle somme già erogate e resoconto sullo stato di avanzamento del progetto da parte del soggetto proponente. Resta fermo l'obbligo di presentare **resoconto finale** a consuntivo per la liquidazione dell'ultima parte del finanziamento.

5. Diritto di revoca

- a. In caso di inadempienza da parte del soggetto proponente, la Fondazione si riserva il diritto di revoca del finanziamento, anche con possibilità di chiedere la restituzione delle somme già conferite.

6. Visibilità

- a. È obbligo per il soggetto beneficiario dare adeguata visibilità alla Fondazione Carlo Marchi nella sua qualità di ente erogatore e renderla partecipe di tutte le fasi dell'iniziativa.
- b. I presentatori dei progetti accettano in via preventiva che i relativi titoli siano pubblicati sul sito della Fondazione. Inoltre accettano che, qualora

il progetto venga approvato e finanziato, sia pubblicato nella sua interezza nel testo conferito tramite supporto multimediale.

- c. La Fondazione Carlo Marchi si riserva, a conclusione dei progetti finanziati e sulla base della documentazione dei risultati acquisiti, di organizzare una seduta pubblica di presentazione con i soggetti coinvolti e con le istituzioni interessate.

7. Privacy

La Fondazione Carlo Marchi s'impegna alla massima riservatezza sui dati personali acquisiti dai soggetti proponenti nel rigoroso rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", n. 679/2016 (UE) GDPR, D.L.gs. 101/2018.

I progetti devono essere presentati **entro il 30 settembre 2022**.

I progetti che risulteranno vincitori si svolgeranno a partire dal gennaio 2023 per concludersi al più tardi nel gennaio 2024. I progetti sono finanziati comunque su base annuale.

Per l'invio cartaceo tramite raccomandata fa fede il timbro postale.

Fondazione Carlo Marchi

Il Presidente

Sergio Chiostrì